



Istituto De Gasperi  
Bologna



*Dopo “Francesco a Bologna” (febbraio 2016)*

## Abitare le povertà di Bologna

LA DEPRIVAZIONE DI CASA COME VIA ALLA POVERTA'

**20 e 23 maggio 2016, ore 17,15**  
**Bologna, Sede Nomisma Strada Maggiore 44**

**Interventi di Matteo Maria Zuppi, Gianluigi Bovini, Gianluigi Chiaro, Dino Cocchianella, Monica Brandoli, Serena Panico, Maurizio Bergamaschi, Maura Fabbri, Carlo Monti.**

*Cominciamo un cammino di conoscenza e consapevolezza dei nostri poveri, alla luce della sempre più diffusa emergenza abitativa.*

*Il grande bacino dei disoccupati e del lavoro precario alimenta disagi abitativi di diversa forma, dallo sfratto per morosità, alla difficile sostenibilità del canone di locazione o delle rate di mutuo. Prenderemo confidenza con questi disagi (la loro intensità, i soggetti più esposti), lasciando sullo sfondo, per ora, lo studio dei vasti problemi delle politiche di edilizia residenziale pubblica e sociale.*

*All'estremo della scala della povertà, tra i più poveri, le “persone senza dimora”. Ad essi dedicheremo un focus particolare. Qui il disagio abitativo connota situazioni di impoverimento non solo economico e il “dare casa”, insieme al sostegno psico-fisico, può diventare un potente fattore di emancipazione personale. Esamineremo perciò le modalità di accoglienza e i servizi approntati a Bologna dall'istituzione pubblica e dal privato sociale, talora in una logica di erogazione emergenziale di specifiche prestazioni materiali, talora di accompagnamento e progettazione personalizzata, anche innovativa (housing first, l'ingresso immediato in un appartamento come inizio del percorso di recupero del proprio benessere).*

*In generale, per tutti gli usi possibili non mancherà la ricerca di varchi per valorizzare e sfruttare al massimo il patrimonio edilizio pubblico e cercare il concorso del privato sociale.*

*Per informazioni: 340.3346926 (Istituto De Gasperi) – 338.2867426 (Pax Christi)*  
*istituto@istitutodegasperibologna.it / paxchristibologna@tin.it*

Sede degli incontri:

Nomisma, Bologna, Strada Maggiore 44

## Venerdì 20 maggio ore 17,15

### ***La deprivazione di casa a Bologna: i numeri e il senso della solidarietà verso i più poveri***

*Apertura:* Luca Dondi Dall'Orologio (Nomisma), Domenico Cella (Istituto De Gasperi), Annarita Cenacchi (Pax Christi)

S.E. Mons. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna

*L'opzione preferenziale per i più poveri (da ultimo, Enciclica Laudato si'): significati e concretezza.*

Gianluigi Bovini, capo Area programmazione controlli e statistica del Comune di Bologna

*I redditi dei bolognesi (forme di povertà assoluta e relativa) e l'attuale utilizzo del patrimonio edilizio pubblico e privato.*

Gianluigi Chiaro, ricercatore di Nomisma SpA

*Dal disagio abitativo all'emarginazione grave a Bologna. Focus sulle persone senza dimora.*

## Lunedì 23 maggio ore 17,15

### ***Dare un tetto: i servizi verso i più poveri del Comune di Bologna e delle associazioni attive sul territorio***

Dino Cocchianella, Direttore dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Don Paolo Serra Zanetti del Comune di Bologna

*I progetti di transizione abitativa.*

Monica Brandoli, Responsabile Ufficio Adulti Vulnerabili, Inclusione Sociale e Politiche attive del lavoro – Area Benessere di comunità

*La rete dei servizi per persone senza dimora a Bologna.*

Maurizio Bergamaschi, docente di sociologia dell'ambiente e del territorio, Spazio urbano e diffusione della povertà, dell'Università di Bologna

*La risorsa abitativa come capacitazione delle persone: esperienze internazionali di housing first.*

Serena Panico, coordinatrice dei progetti di housing first di Piazza Grande

*L'esperienza bolognese Housing First Co.Bo e Tutti a casa adulti.*

Maura Fabbri, Caritas diocesana di Bologna

*L'esperienza del Centro di Ascolto.*

Carlo Monti, docente di Urbanistica e Architettura dell'Università di Bologna

*Pratiche sociali per favorire la sostenibilità dell'abitazione per tutti: auto-ristrutturazione e auto-recupero del patrimonio edilizio pubblico e del privato-sociale.*